



UMBRA ACQUE Tipo aff: In Partenza Prot. 0211614/20 del 26/10/2020
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le
AURI
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
Via San Bartolomeo 79
06135 Perugia
Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. **Conferenza dei servizi – Parere di competenza.**

Ditta:	FAIST COMPONENTI SPA
Sede Legale:	Via dell'Industria 2, Montone (PG)
Unità locale:	Via dell'Industria 2, Montone (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriale derivanti da:
F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:
a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10;
b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di cui alla tabella 7A con le limitazioni indicate nella stessa tabella;



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
05135 Perugia

- c) *le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 7B, con le limitazioni indicate nella stessa tabella;*
- "12. *Tutti gli scarichi industriali assimilati alle acque reflue domestiche, recapitanti non in pubblica fognatura e quelli recapitanti in pubblica fognatura di cui al comma 2. Punto F, lettere a) e c), devono essere resi accessibili per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura. Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità di controllo dell'Autorità competente. Sulla dichiarazione di assimilazione deve essere riportata l'ubicazione del punto di controllo.*"
- "13. *L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità.*"
- "14. *Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale.*"

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di **MONTONE** relativa alla modifica dell'AUA per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PROFILATURA MEDIANTE FORMATURA O PIEGATURA A FREDDO**, ubicato in Via dell'Industria 2, Montone (PG);

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) rilasciata dal SUAP del Comune di Montone;

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Montone ha provveduto ad inserire nei propri atti di programmazione, la realizzazione di un nuovo collettore fognario delle acque meteoriche per la zona di S. M. di Sette, deliberando con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 16/05/2018 la variazione al piano triennale delle OO.PP. 2018-2020, in cui è stato previsto l'inserimento dell'opera pubblica "Realizzazione del collettore fognario delle acque bianche per la Zona Industriale S.M. di Sette" per l'annualità 2020;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PROFILATURA MEDIANTE FORMATURA O PIEGATURA A FREDDO**, ubicato in Via dell'Industria 2, Montone (PG) con presenza, nello scarico di

ulteriori sostanze pericolose (SELENIO),

oltre alle **sostanze pericolose già autorizzate: CADMIO, CROMO TOTALE, NICHEL, PIOMBO, RAME, ZINCO, FENOLI, OLI MINERALI PERSISTENTI E IDROCARBURI DI ORIGINE PETROLIFERA PERSISTENTI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i.

Prescrizioni

a IMPIANTO TRATTAMENTO (Punto di scarico FI)

- a1 *prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento, qualora non sia già stato effettuato, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;*
- a2 *il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail*



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
05135 Perugia

autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

- a3 lo scarico delle acque reflue dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
 - a4 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
 - a5 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- b ACQUE REFLUE DOMESTICHE (Punto di scarico F2 - F4 - F5)**
- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
 - b2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 627 del 07/05/2019 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;
- c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE (Punto di scarico F7)**
- c1 il recapito finale delle acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovrà avvenire nella condotta pubblica acque nere, in fase transitoria, in attesa dell'attuazione e variazione del piano triennale delle OOPP da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - c2 considerato che il recapito delle acque descritte al punto c1 è in pubblica fognatura acque nere, si rende necessario, **la fase transitoria non vada oltre l'annualità 2020 come previsto dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione della condotta acque bianche con atto del consiglio Comunale n. 20 del 16/05/2018** ;
 - c3 Dovrà essere data comunicazione ad Umbra Acque spa la data dell'ultimazione dei lavori e la data della messa in esercizio del nuovo punto di scarico;

Condizioni

- d le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianti di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrato, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Zinco, Rame, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Cadmio, Nichel, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Fenoli.
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- g Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.
- h I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;

- i* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - j1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - j2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.i. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)

*Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione***LEGENDA**

- | | |
|---|-----------------------|
| 1 | Tubazione in ingresso |
| 2 | Tubazione in uscita |
| 3 | Chiusino in ghisa |

